|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| logo_comune_san_felice | *logo pon 14-20*Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900e-mail ceic834006@istruzione.it –ceic834006@pec.istruzione.itCod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610Codice Univoco Ufficio 20ATRGSITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it |

|  |
| --- |
| logo-FESR-alta-definizione |

 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “E.FERMI” CERVINO – CASERTA**

**Scuola Secondaria di I grado**

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE I C**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**CONTESTO SOCIO AMBIENTALE E CULTURALE**

La classe I C si compone di 13 alunni, 5 maschi e 8 femmine. Tra questi sono presenti: un alunno D.S.A, Bastone V. (certificato); Migliore E., un alunno con difficoltà nella memorizzazione e nella scrittura; Perrotta G., alunno con svantaggio socio-economico.

La composizione della classe è eterogenea per capacità, preparazione culturale e interessi.

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dal **punto di vista comportamentale** la classe non presenta problemi particolari; dimostra, a volte, una certa irrequietezza, dovuta anche dalla presenza di alunni B.E.S., tuttavia, quando viene richiamata, è in grado di comprendere il proprio atteggiamento e di assumere un comportamento più disciplinato. Nell’insieme si dimostra interessata e disponibile a lavorare; la capacità di ascolto e di concentrazione è complessivamente accettabile, anche se per un numero ristretto di alunni si richiede un frequente richiamo al rispetto delle regole e degli impegni.

Per quanto concerne l’impegno in classe, quasi tutti gli alunni sanno lavorare con serietà: alcuni in modo autonomo, seguendo con precisione le consegne; altri, pur avendo compreso l’importanza di seguire una corretta metodologia, devono essere supportati dall’insegnante per superare insicurezze imputabili a lacune o a scarsa fiducia nelle proprie capacità.

Per quanto concerne l’impegno a casa, la quasi totalità degli alunni è puntuale nell’esecuzione dei compiti e nel portare il materiale richiesto; qualche alunno dimentica ancora il materiale o svolge parzialmente i compiti assegnati; nonostante ciò si nota un certo sforzo di "adeguamento" alle richieste, anche perché giornalmente vengono controllati i compiti e le eventuali mancanze vengono registrate e comunicate alla famiglia. A ciò si deve aggiungere, però, che la maggior parte degli alunni si dimostra disponibile a lavorare e manifesta interesse per le iniziative proposte anche se la partecipazione risulta a volte disordinata.

Dal **punto di vista didattico,** tenendo presenti i risultati delle prove d’ingresso e le prime verifiche grafiche/scritte/orali i docenti, per ogni singolo alunno, hanno osservato:

* le abilità di base;
* l’autonomia operativa;
* la conoscenza e competenza degli elementi specifici delle singole discipline.

Sulla base di tali informazioni la classe risulta divisa in **quattro** fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE LIVELLO** | **VOTO IN DECIMI** | **NUMERO ALUNNI** |
| I FASCIA (livello avanzato) | 8  | 4 |
| II FASCIA (livello intermedio ) |  7 | 2 |
| III FASCIA (livello base) | 6 | 3 |
| IV FASCIA (livello iniziale) |  4 – 5 | 4 |

**OBIETTIVI TRASVERSALI RELATIVI AL COMPORTAMENTO**

Ogni area disciplinare concorre all’acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva: tutto ciò che l’alunno deve sapere per sviluppare ed entrare in una positiva relazione con la realtà.

♦ PARTECIPAZIONE: assumere atteggiamenti di partecipazione consapevole ed attiva all’interno del gruppo.

♦ IMPEGNO: portare a termine in maniera responsabile i compiti affidati.

♦ CAPACITA’ RELAZIONALI: sviluppare adeguate capacità relazionali ed interagire correttamente con il contesto; accettare la diversità.

♦ RISPETTO DELLE REGOLE: essere consapevoli della necessità della norma; rispettare le regole della comunità e dell’ambiente scolastico.

♦ METODO DI STUDIO: utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale che faciliti il conseguimento delle conoscenze; essere in grado di utilizzare il materiale scolastico e non in maniera autonoma e corretta.

♦ ORIENTAMENTO: essere consapevoli del livello di conoscenze/competenze possedute

Tali obiettivi costituiranno elementi per la formulazione del giudizio globale sul livello di maturazione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Tutte le discipline, attingendo ai propri contenuti specifici, divisi in U A e perseguendo i propri obiettivi di apprendimento, evidenziati nelle programmazioni individuali, concorreranno al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.

♦ CONOSCENZA

 - Raggiungere una preparazione culturale di base, premessa per l’ulteriore educazione permanente

 e ricorrente.

 - Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

♦ COMPRENSIONE

 - Ascoltare, parlare leggere e scrivere; comunicare con gli altri con modalità diverse e saper scegliere le

 più adatte.

- Consolidare mediante un linguaggio appropriato l’organizzazione concettuale degli apprendimenti.

♦ APPLICAZIONE

 - Saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti delle discipline nei diversi contesti di lavoro.

 - Saper utilizzare e fornire indicazioni di lavoro.

 - Utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale.

♦ PRODUZIONE

* Fare esperienze di lavoro in prima persona e riflettere sulle medesime.
* Fare verifiche scritte, orali, grafiche.

**STRATEGIE DIDATTICHE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE PER FASCE DI LIVELLO**

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza, individua per ciascuna fascia le seguenti attività personalizzate:

* attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze mediante: approfondimento dei contenuti, ricerche individuali e/o di gruppo, valorizzazione degli alunni e dei propri interessi, tutoring (alunni I fascia);
* attività di consolidamento delle conoscenze e delle competenze mediante: attività graduate, esercitazioni di approfondimento, attività di ricerca, conversazioni stimolo, schematizzazione di concetti chiave, autovalutazione, valorizzazione degli alunni e dei loro interessi (alunni II fascia);
* attività di recupero delle conoscenze e delle competenze mediante: studio assistito in classe, approccio differenziato al sapere, adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento, esercitazioni guidate, feed-back (alunni III fascia).

**ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Gli alunni saranno coinvolti in:

**Progetti extracurriculari**

* PON: “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”.
* Rappresentazioni interdisciplinari in occasione del Natale e della Pasqua;
* Manifestazioni in itinere e di fine anno scolastico (concerti; presentazione dei lavori prodotti dagli alunni nei vari laboratori e nella realizzazione dei progetti a cui avranno partecipato)
* Progetti culturali in raccordo anche con il territorio
* Gare e concorsi per premiare le eccellenze
* Progetto continuità ed orientamento

**Progetti curriculari inerenti alle educazioni trasversali**

* alla convivenza civile
* alla salute
* alla sicurezza
* alla cultura della solidarietà
* alla legalità
* alla tutela dell’ambiente

**Laboratori**

* Laboratorio musicale
* Laboratorio linguistico
* Laboratorio informatico
* Laboratorio scientifico in classe.

**Visite guidate**

In orario scolastico (mezza giornata):

* Laboratorio di Città della Scienza di Napoli;
* Museo dei treni di Pietrarsa (NA).

Intera giornata:

* Giornata bianca;
* Paestum e azienda casearia.

Le visite istituzionali saranno effettuate previo consenso da parte degli enti preposti.

**RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie serviranno per comprendere al meglio la personalità dell’alunno e per predisporre

strategie educative concordate e condivise. Gli incontri avverranno, su richiesta del docente e/o genitori e durante i colloqui programmati.

**METODOLOGIE E METODI**

Le metodologie riguarderanno l’area dell’esperienza (osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione), della comunicazione (verbale, iconica, grafica, multimediale) e della ricerca (raccolta dati, selezione, organizzazione).

Di volta in volta, in rapporto alle tematiche svolte e alle esigenze cognitive e psicologiche degli allievi, si utilizzeranno metodi diversi: induttivo, deduttivo, sperimentale, euristico.

In base alle tematiche e alle necessità si farà ricorso a:

* lezioni frontali (anche con l’ausilio della tecnologia LIM);
* lezione/applicazione;
* lezione capovolta;
* lavoro di gruppo;
* esercitazioni individuali in classe;
* ricerca;
* didattica laboratoriale;
* partecipazione a concorsi, a manifestazioni e mostre;
* integrazione didattica attraverso visite guidate e viaggi d’istruzione.

**ATTEGGIAMENTI COMUNI A TUTTI I DOCENTI**

Il Consiglio di classe ritiene che una vera crescita culturale ed umana degli allievi si può conseguire puntando soprattutto sulle motivazioni e su un atteggiamento di disponibilità che consenta a tutti di sentirsi partecipi e protagonisti. A tal fine concorda di:

* sottolineare il positivo;
* responsabilizzare, attraverso la presa di coscienza della necessità dello studio;
* sdrammatizzare le esperienze di insuccesso;
* ascoltare e valorizzare le esperienze degli alunni;
* intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
* esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri stabiliti;
* guidare e consigliare.

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Saranno utilizzate diverse strategie che punteranno soprattutto a potenziare un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e che aiuti ogni allievo a riflettere sui propri processi di apprendimento.

Esse saranno costituite da: lavori di gruppo, tutoring, lezioni espositive e dialogate, mappe concettuali, brainstorming, lavoro individuale, lezioni con l’utilizzo delle nuove tecnologie e della LIM.

Nell’ambito delle diverse discipline sarà particolarmente curata la rielaborazione orale di quanto appreso dagli studenti, al fine del conseguimento di una sicura capacità espositiva, della conoscenza e dell’impiego dei linguaggi specifici.

**MEZZI E STRUMENTI**

Anche i mezzi saranno vari e diversi:

* Libri di testo e non
* Materiale integrativo
* Schede operative strutturate
* Laboratori (linguistico, espressivo, scientifico)
* Televisione
* Computer/Internet
* Software didattici
* Strumenti musicali
* Audiovisivi
* LIM
* Atlanti, vocabolari, carte geografiche.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno effettuate in itinere con l’uso di prove oggettive e soggettive meglio rispondenti al particolare momento didattico. La valutazione sarà espressa in decimi e valuterà l’efficacia e l’efficienza del lavoro svolto. Essa sarà stilata tenendo conto: delle osservazioni sistematiche; degli esiti delle verifiche scritte, orali grafiche e pratiche effettuate; delle conoscenze, abilità e competenze acquisite; della partecipazione e dell’impegno; del metodo di studio; del grado di socializzazione; del comportamento e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Il Consiglio di Classe della 1^ sez. C

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINE | DOCENTI |
| LETTERE | Mangione Anna Angela |
| MATEMATICA E SCIENZE | Renga Anna |
| INGLESE | Piscitelli Immacolata |
| SPAGNOLO | Bruno Michelle |
| ARTE E IMMAGINE | Alois Alessandra |
| TECNOLOGIA | Portera Sebastiana |
| MUSICA | Cannoniero Patrizia |
| EDUCAZIONE FISICA | Bizzarro Angelo |
| RELIGIONE | De Lucia pietro |

Cervino, 26 -10 - 2017